



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
“BRUNO UBERTINI”
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
Email PEC protocollogenerale@cert.izsler.it
N. REA CCIAA di Brescia 88834

VERBALE n.7

Il giorno 21 del mese di settembre dell'anno 2016, alle ore 10.00 presso la sezione diagnostica di Bologna dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti la Dott.ssa Bacchini Isabella Maria, la Rag. Paloschi Roberta ed il Dott. Pietrobono Lino. Assiste alla riunione il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani.

Il Collegio procede con la verifica di cassa alla data del 15.09.2016.

Il conto corrente di tesoreria n.132245 presso la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est alla data del 15.09.2016 presenta un saldo contabile di €91.642.288,61 in attivo, (come da scheda contabile – allegato n. 1 – che controfirmata si unisce al presente verbale quale foglio di lavoro). Il saldo contabile viene riconciliato con il saldo da estratto conto come di seguito:

- saldo contabile del sottoconto c/c tesoriere al 15.09.2016	€ 91.352.378,06+
- ordinativi di pagamento consegnati al tesoriere ancora da pagare	€ 133.936,50+
- ordinativi di pagamento non contabilizzati dal tesoriere	€ 19.286,57+
- ordinativi di pagamento emessi ancora da inviare al tesoriere	€ 4.223,38+
- ordinativi di riscossione non contabilizzati dal tesoriere	€ 86.018,42-
- ordinativi di riscossione ancora da inviare al tesoriere	€ 17.778,05-
- provvisori di uscita ancora da coprire con ordinativo	€ 11.290,01-
- provvisori di entrata ancora da coprire con ordinativo	€ 247.550,58+
Saldo conto corrente n.132245 al 15.09.2016	€ 91.642.288,61

che coincide con il saldo contabile del C/C Tesoriere alla data del 15.09.2016.

Viene preso in esame il rendiconto delle spese sostenute nel II trimestre 2016 per l'attività di sorveglianza sulla BSE – Scrapie, che evidenzia i seguenti dati di attività:

- esami BSE	n.5.632
- esami Scrapie	n.2.240

Il Collegio accerta che l'Istituto ha provveduto, entro i termini, all'invio telematico all'Agenzia delle Entrate del Modello 770/2016 Semplificato, dichiarazione presentata il 03/08/2016 con protocollo n.16080312093321528.

Il Collegio prende quindi atto della richiesta della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia prot.0014649 del 21/07/2016, avente per oggetto: Relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2015 e considerato che le linee guida non risultano compatibili con la tipologia di attività e con la struttura del bilancio degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, ritiene di trasmettere copia del bilancio d'esercizio 2015, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.6 del 05/07/2016.

Il Collegio procede quindi con l'esame della proposta di riorganizzazione presentata dal Direttore Generale nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.08.2016, attualmente in fase di completamento, e che sarà ulteriormente esaminata dal Consiglio nella prossima seduta.

Premesso che il quadro normativo di riferimento per la riorganizzazione dell'IZSLER è definito all'art.10 del D. Lgs. 28/06/2012, n.106 - Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della

salute, a norma dell'articolo 2 della L. 4/11/2010, n.183, che prevede il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- a) la semplificazione e lo snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa, adeguandole ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;
- b) la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento, previa riorganizzazione dei relativi centri di spesa e mediante adeguamento dell'organizzazione e della struttura amministrativa degli Istituti attraverso:
 - 1) la riorganizzazione degli uffici dirigenziali, procedendo alla loro riduzione in misura pari o inferiore a quelli determinati in applicazione dell'art.1, comma 404, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 1, comma 3, del D.L.13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011, n.148, nonché alla eliminazione delle duplicazioni organizzative esistenti;

e che, in particolare, la L. 27/12/2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, all'art.1 comma 404, prevede che al fine di razionalizzare e ottimizzare l'organizzazione delle spese e dei costi di funzionamento, si debba provvedere:

- a) alla riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale, procedendo alla riduzione in misura non inferiore al 10 per cento di quelli di livello dirigenziale generale ed al 5 per cento di quelli di livello dirigenziale non generale nonché alla eliminazione delle duplicazioni organizzative esistenti;
- b) alla gestione unitaria del personale e dei servizi comuni anche mediante strumenti di innovazione amministrativa e tecnologica;
- d) alla riorganizzazione degli uffici con funzioni ispettive e di controllo;
- e) alla riduzione degli organismi di analisi, consulenza e studio di elevata specializzazione;

Inoltre la L. 14/09/2011, n.148, ad oggetto: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13/08/2011, n.138, all'art1, comma 3, stabilisce che:

Le amministrazioni indicate nell'art.74, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla L.6/08/2008, n.133, e s.s. m.m., all'esito della riduzione degli assetti organizzativi prevista dal predetto art.74 e dall'art.2, comma 8-bis, del D.L. 30/12/2009, n.194, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n.25, provvedono, anche con le modalità indicate nell'articolo 41, comma 10, del D.L. 30/12/2008, n.207, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2009, n.14:

- a) ad apportare, entro il 31 marzo 2012, un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione del predetto articolo 2, comma 8-bis, del D.L. n. 194 del 2009;

L'art.10 del D. Lgs. 28/06/2012, n.106, stabilisce inoltre:

“la razionalizzazione delle dotazioni organiche in modo da assicurare che il personale utilizzato per funzioni relative alla gestione delle risorse umane, ai sistemi informativi, ai servizi manutentivi e logistici, agli affari generali, provveditorati e contabilità non ecceda comunque il 15 per cento delle risorse umane complessivamente utilizzate”

Infine l'art.12, comma 2, del D. Lgs. 28/06/2012, n.106 – stabilisce che il Consiglio di Amministrazione approvi il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche, proposte dal Direttore Generale.

Tutto ciò premesso, il Collegio, dall'esame dei documenti, ritiene indispensabile dare evidenza dei seguenti punti fondamentali:

- 1) il rispetto delle disposizioni relative alla riduzione degli uffici dirigenziali e delle relative dotazioni organiche
- 2) il rispetto della percentuale del 15 per cento delle risorse umane complessivamente utilizzate per le dotazioni organiche del personale utilizzato per funzioni relative alla gestione delle

risorse umane, ai sistemi informativi, ai servizi manutentivi e logistici, agli affari generali, provveditorati e contabilità;

Si invita inoltre ad integrare l'ipotesi di riorganizzazione con i seguenti punti:

- 1) la quantificazione del risparmio di spesa sul costo del personale ottenuto dalla riorganizzazione, in particolare a seguito della soppressione di alcuni posti dirigenziali;
- 2) la determinazione della dotazione organica dei servizi – strutture in cui si articola l'organizzazione dell'IZSLER

Il Collegio raccomanda che le attività di natura sanitaria afferiscano alla Direzione Sanitaria e quelle di natura amministrativa alla Direzione Amministrativa, come di seguito specificato:

- 1) le strutture Formazione e Sistemi Informativi vanno ricondotte rispettivamente sotto la direzione sanitaria e la direzione amministrativa in quanto le relative direzioni dovranno eseguire la valutazione sull'incarico dirigenziale per il personale di competenza;
- 2) le seguenti attività vanno poste in carico alle strutture di riferimento:
 - a) URP: U.O. Affari Generali
 - b) Progetti di Ricerca – attività amministrativa: U.O. Affari Generali
 - c) Ufficio Procedimenti disciplinari: U.O. Gestione delle risorse umane
 - d) l'Ufficio Legale, quale articolazione dell'U.O. Affari Generali, dovrebbe accogliere anche la gestione dei sinistri ed il recupero crediti.

Il Collegio, vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di nomina del RPC, rileva la necessità immediata di assicurare alla struttura le risorse previste nella citata deliberazione in modo da poter assolvere l'incarico affidato.

Il Collegio infine ritiene importante integrare l'ipotesi di riorganizzazione con la disciplina delle seguenti materie:

1) incarichi fiduciari di cui all'art. 15 septies del d.lgs. 502/1992:

il Collegio ritiene necessario disciplinare tale tipologia di incarico, che viene attribuito al di fuori delle procedure ordinarie di reclutamento del personale, seppure nei limiti previsti dalla normativa vigente e nel rispetto dei vincoli dei tetti di spesa.

Al riguardo si ribadiscono le raccomandazioni dell'ANAC volte a massimizzare i livelli di trasparenza, tenuto conto della connotazione di eccezionalità che contraddistingue il ricorso a tale modalità di conferimento di incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza. Valgono anche per tale tipologia di incarichi le misure previste per gli altri incarichi dirigenziali, ovvero:

- a) pubblicazione, aggiornamento e monitoraggio periodici delle posizioni/funzioni non ricoperte;
- b) esplicitazione in dettaglio e relativa pubblicizzazione della motivazione del ricorso alla suddetta procedura derogatoria, compresa la motivazione del mancato espletamento dei concorsi per il reclutamento ordinario e la motivazione alla base della durata dell'incarico;
- c) esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina, della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti professionali e ai criteri di selezione.

Inoltre, per le medesime ragioni connesse all'eccezionalità del ricorso a tale tipologia di incarico, le amministrazioni sanitarie destinatarie del presente Piano, dovranno attribuire al soggetto esclusivamente l'unica funzione per la quale è stata attivata la specifica procedura in relazione ai requisiti ed alle caratteristiche per i quali la professionalità è stata scelta.

La durata dell'incarico dovrà cessare in ogni caso al completamento delle procedure concorsuali per la copertura in via ordinaria della posizione dirigenziale di cui trattasi.

2) rotazione incarichi dirigenziali:

come previsto nel PNA, vanno individuati e disciplinati gli incarichi dirigenziali soggetti a rotazione.

3) conflitto d'interesse:

le leggi regionali di riordino dell'IZSLER prevedono l'adozione di misure per evitare il conflitto d'interesse nello svolgimento dell'attività in autocontrollo.

La riunione si conclude alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa Isabella Maria Bacchini
- Rag. Roberta Paoloschi
- Dott. Lino Pietrobono